



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA**

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE  
(Classe LM 69)  
Coorte 2025/2026**

**Art. 1 - Finalità**

1. Il presente Regolamento Didattico definisce, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004, dal Regolamento Didattico di Ateneo, i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso (CdS) di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe LM 69 delle lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie (D.M. 1649 del 19/12/2023)

2. Organo di governo del Corso di laurea è il Consiglio di Corso di Studio (CCdS), secondo quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento del Consiglio del Corso di Studi del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), nel seguito denominato Dipartimento, istituito con Decreto Rettorale n. 280 del 10 maggio 2024 ed attivata con DR n. 505 del 7 agosto 2024 e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studi, emanato con Decreto del Direttore del DAFE n. 13 del 1/10/2024 ed entrato in vigore il 2/10/2024.

**Art. 2 -Contenuti del Regolamento**

Il presente Regolamento didattico determina, per la Coorte dell'AA. 2025/26, in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) le conoscenze necessarie per la proficua frequenza dei corsi, le modalità per il loro accertamento e per l'eventuale integrazione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004;
- e) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- f) le disposizioni sull'obbligo di frequenza;
- g) le modalità di svolgimento della prova conclusiva del corso di laurea magistrale;
- h) le modalità per la valutazione delle attività didattiche;
- i) i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio o in altri percorsi formativi;
- j) i tipi e le modalità di tutorato.



### Art. 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze avanzate e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e di indirizzo riferibili al settore agrario, fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese delle filiere agro-alimentari e non alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse .
2. Il corso di laurea magistrale, è organizzato in due curricula, uno in Produzioni Vegetali e l'altro in Produzioni Zootecniche, che differiscono tra loro per 3 insegnamenti con 25 CFU complessivi. Entrambi i curricula sono organizzati in corsi mono disciplinari e due corsi integrati comprendenti due moduli di SSD diversi. Per questi due corsi l'esame finale sarà condotto insieme dai docenti diversi per i due diversi moduli e la valutazione finale sarà unica, complessiva e collegiale. Nel rispetto del D.M. 270 sono previsti 12 CFU a scelta degli studenti, sotto la guida del coordinamento del Corso di laurea magistrale, che consentano un approfondimento di specifici ambiti produttivi. Lo studente, previa approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio di Corso di Studi, può utilizzare 6 CFU a scelta libera per svolgere un tirocinio formativo. Al termine del tirocinio, lo studente deve produrre una relazione e sostenere un esame con un voto finale
3. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie svolge attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione relativamente alle produzioni agrarie. Obiettivo fondamentale della sua attività è progettare e gestire l'innovazione e la sostenibilità della produzione agraria, qualitativa e quantitativa, con particolare riferimento al mantenimento della fertilità del suolo, alla tecnica irrigua, alla produzione e difesa delle piante coltivate, alla conservazione delle caratteristiche ambientali, nonché progettare e gestire e progetti di filiera correlati alle produzioni agrarie, comprendendo anche le problematiche della raccolta e conservazione dei prodotti agricoli e del loro marketing, e le problematiche connesse alla coltivazione in aree semiaride e alla conservazione delle caratteristiche proprie dei suoli. La sua attività professionale si svolge nelle aziende agrarie e in tutte le aziende collegate alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti agrari, nelle Aziende della Grande Distribuzione Organizzata, negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, nonché in quelli che svolgono indagini scientifiche per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agrarie, negli enti di formazione, negli Uffici Studi e nella libera professione.
4. Il Laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi:
  - possiede una solida preparazione di base e una buona padronanza del metodo scientifico, tali da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca e industriale, relativi all'intera filiera delle produzioni agrarie;
  - è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione agraria e di ogni altra attività connessa, per garantire la loro sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità;
  - ha sviluppato attitudini personali alla comunicazione, al lavoro di gruppo multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico sia su quello umano ed etico;
  - è in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari;
  - possiede gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e la familiarità con gli strumenti delle nuove tecnologie informatiche che garantiscono un aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore professionale e nell'ambito della ricerca scientifica.



5. Un elenco dei principali risultati attesi di apprendimento, suddivisi per gli ambiti disciplinari in cui si articola la classe di laurea magistrale, è proposto nella seguente tabella:

**Obiettivi formativi (specifici) del corso di laurea magistrale**

Attività formative	Ambiti disciplinari	<i>Risultati di apprendimento attesi</i>
<b>caratterizzanti</b>	Discipline della produzione	Conoscenza delle tecniche per il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie. Nozioni fondamentali di ecologia agraria. Competenze avanzate nella gestione delle imprese, delle filiere alimentari e non alimentari. Competenze necessarie per gestire la coltivazione di specie alimentari e non. Capacità di gestire differenti sistemi culturali. Conoscenze dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie e dei principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura. Padronanza dei processi fisiologici delle piante in coltivazione in relazione all'utilizzo della risorsa idrica. Competenze necessarie per incidere positivamente in contesti professionali complessi che comportano la soluzione di problemi sull'utilizzo delle risorse idriche negli ambienti del Mediterraneo. Conoscenza dei processi produttivi e di tecnica colturale relativa alle specie floricole.
	Discipline della fertilità e conservazione del suolo	Approfondimento delle conoscenze della struttura chimica dei fertilizzanti, dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie, e sui principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante agrarie. Conoscenza dei processi di degradazione delle sostanze chimiche impiegate nei processi produttivi dei sistemi agricoli e loro impatto sull'ambiente.
	Discipline del miglioramento genetico	Conoscenza approfondita della genetica per operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative. Acquisizione di un'elevata preparazione di base con particolare riguardo ai metodi di miglioramento genetico convenzionali e non.
	Discipline economico gestionali e giuridiche	Conoscenza degli aspetti economici della produzione. Competenze avanzate nella gestione delle imprese delle filiere alimentari e non alimentari. Conoscenza delle problematiche di marketing relativamente ai prodotti agrari e la conoscenza delle competenze e delle problematiche connesse alle politiche agrarie delle regioni, nazionali ed europee. Competenze necessarie per incidere positivamente in contesti professionali complessi relativamente alle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse.



	Discipline della ingegneria agraria	Acquisizione delle capacità progettuali generali e di pianificazione del territorio rurale anche con l'impiego di modelli matematici e di strumenti informatici e telematici. Competenze relative all'idraulica e all'impiantistica impiegata nei sistemi irrigui. Capacità di progettazione di sistemi ed opere complesse relative agli ambiti agrari.
	Discipline della difesa	Padronanza e acquisizione di conoscenze operative e gestionali sui mezzi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti agrari, e sull'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.
<b>affini integrative</b>	o Discipline della produzione	Conoscenze operative e gestionali sui mezzi e tecnologie utilizzate nella produzione, irrigazione e sull'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

**Art. 4 – Piano di Studi del Corso di laurea magistrale, organizzazione didattica e impegno formativo**

1- Il percorso didattico nel rispetto dell'articolazione in ambiti, è strutturato come segue:

**DENOMINAZIONE CORSO:**

**Scienze e Tecnologie Agrarie**

**CFU TOTALI: 120**

**Curriculum Produzioni Vegetali**

**I anno - A.A. : 2025/2026**

Insegnamento	Course	SSD vecchio	SSD nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Chimica della fertilizzazione e degli agrofarmaci	Chemistry of fertilization and pesticides	AGR/13	AGRI -06/B	Caratterizzanti	Discipline della fertilità e conservazione del suolo	7	6	1	68	48	20
<b>DIFESA INTEGRATA (C.I)</b>	Integrated Pest Management			Caratterizzanti	Discipline della difesa	12	10	2	120	80	40
<i>Modulo di Entomologia Applicata</i>	Applied Entomology	AGR/11	AGRI -05/A	Caratterizzanti	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20
<i>Modulo di Patologia Vegetale Applicata</i>	Applied Plant Pathology	AGR/12	AGRI -05/B	Caratterizzanti	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20
Idraulica agraria e tecnica degli impianti irrigui	Hydraulics and agro-irrigation systems design	AGR/08	AGRI -04/A	Caratterizzanti	Discipline dalla ingegneria agraria	7	6	1	68	48	20
Miglioramento genetico e	Genetic improvemen	AGR/07	AGRI -06/A	Caratterizzanti	Discipline del	6	5	1	60	40	20



risorse genetiche agrarie	t and agricultural genetic resources				miglioramento genetico						
Costruzioni e pianificazione dei sistemi agrari	Construction and rural planning	AGR/10	AGRI-04/C	Caratterizzanti	Discipline dalla ingegneria agraria	7	6	1	68	48	20
<b>COLTURE PROTETTE E COLTURE ERBACEE NON ALIMENTARI (C.I.)</b>	Protected Cultivations and non food herbaceous crops			Caratterizzanti	Discipline della produzione	13	11	2	128	88	40
<i>Modulo di coltivazioni erbacee non alimentari</i>	Non food herbaceous crops	AGR/02	AGRI-02/A	Caratterizzanti	Discipline della produzione	7	6	1	68	48	20
<i>Culture Protette</i>	Protected Cultivations	AGR/04	AGRI-02/B	Caratterizzanti	Discipline della produzione	6	5	1	60	40	20
Principi e tecniche di aridocoltura ed irrigazione	Principles of dryfarming and irrigation management	AGR/02	AGRI-02/A	Affini e integrative	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
<b>TOTALE</b>						58					

## II anno – A.A. 2026/2027

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Arboricoltura speciale	Arboriculture	AGR/03	AGRI-03/A	Caratterizzanti	Discipline della produzione	6	5	1	60	40	20
Economia e Politica Agraria	Economy and Agriculture policy	AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzanti	Discipline economico-gestionali e giuridiche	7	6	1	68	48	20
Ecologia degli Agroecosistemi	Ecology of agro-ecosystems	AGR/02	AGRI-02/A	Affini e integrative	Attività formative affini o integrative	7	6	1	68	48	20
Zootecnica Speciale	Animal Husbandry	AGR/19	AGRI-09/C	Caratterizzanti	Discipline della produzione	7	6	1	68	48	20
Scelta dello studente	Student's choice					12					
Inglese B2	English B2					3		3	60		60
Esame finale e internato di tesi magistrale	Final exam					20		20	400		400
<b>TOTALE</b>						62					



### Curriculum Produzioni Zootecniche

I anno - A.A. : 2025/2026

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Chimica della fertilizzazione e degli agrofarmaci	Chemistry of fertilization and pesticides	AGR/13	AGRI -06/B	Caratterizzanti	Discipline della fertilità e conservazione del suolo	7	6	1	68	48	20
<b>DIFESA INTEGRATA (C.I.)</b>	Integrated Pest Management			Caratterizzanti	Discipline della difesa	12	10	2	120	80	40
<i>Entomologia Applicata</i>	Applied Entomology	AGR/11	AGRI -05/A	Caratterizzanti	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20
<i>Patologia Vegetale Applicata</i>	Applied Plant Pathology	AGR/12	AGRI -05/B	Caratterizzanti	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20
Idraulica agraria e tecnica degli impianti irrigui	Hydraulics and agro-irrigation systems design	AGR/08	AGRI -04/A	Caratterizzanti	Discipline dalla ingegneria agraria	7	6	1	68	48	20
Miglioramento genetico e risorse genetiche agrarie	Genetic improvement and agricultural genetic resources	AGR/07	G04X	Caratterizzanti	Discipline del miglioramento genetico	6	5	1	60	40	20
Costruzioni e pianificazione dei sistemi agrari	Construction and rural planning	AGR/10	AGRI -04/C	Caratterizzanti	Discipline dalla ingegneria agraria	7	6	1	68	48	20
<b>ZOOTECNIA SOSTENIBILE (C.I.)</b>	Sustainable Husbandry			Caratterizzanti	Discipline della produzione	13	11	2	128	88	40
<i>Modulo di razionamento e alimentazione sostenibile</i>	Sustainable animal feeding	AGR/18	AGRI -09/B	Caratterizzanti	Discipline della produzione	7	6	1	68	48	20
<i>Modulo di Zootecnia Biologica e Benessere Animale</i>	Organic husbandry and animal wellbeing	AGR/19	AGRI -09/C	Caratterizzanti	Discipline della produzione	6	5	1	60	40	20
Fisiopatologia della Riproduzione Animale	Physiopatology of animal reproduction	VET/10	MVE T-05/B	Affini e integrative	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
<b>TOTALE</b>						<b>58</b>					

II anno – A.A. 2026/2027



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser	OR E Tot	ORE Lez.	OR E Eser
Idrobiologia e Acquacoltura	Hydrobiology and aquaculture	AGR/20	AGRI -09/D	Caratterizzanti	Discipline della produzione	6	5	1	60	40	20
Economia e Politica Agraria	Economy and Agriculture policy	AGR/01	AGRI -01/A	Caratterizzanti	Discipline economico-gestionali e giuridiche	7	6	1	68	48	20
Ecologia degli Agroecosistemi	Ecology of agro-ecosystems	AGR/02	AGRI -02/A	Affini e integrative	Attività formative affini o integrative	7	6	1	68	48	20
Zootecnica Speciale	Animal Husbandry	AGR/19	AGRI -09/C	Caratterizzanti	Discipline della produzione	7	6	1	68	48	20
Scelta dello studente						12					
Inglese B2	English B2					3		3	60		60
Esame finale e internato di tesi magistrale						20		20	400		400
TOTALE						62					

- 2- Il corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie ha una durata normale di due anni, ciascuno dei quali è strutturato in due semestri di insegnamento, durante i quali lo studente dovrà acquisire 88 crediti formativi universitari (CFU) per insegnamenti obbligatori, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, e 20 crediti per lo svolgimento della tesi sperimentale e della prova finale. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di almeno 120 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 che potranno essere valutati per altre attività formative. Il corso di studi si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del secondo anno, previa acquisizione dei 120 crediti prescritti.
- 3- La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (< 9 CFU). I *curricula* del corso di laurea magistrale prevedono insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e lo svolgimento di una tesi di laurea magistrale, presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato, da presentare e discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. La tesi di Laurea magistrale è un elaborato strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un Relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente ai temi delle Scienze e delle Tecnologie Agrarie. La sua preparazione e presentazione determina il conseguimento di 20 CFU. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di 8 ore; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono a 20 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà inferiore al 60% dell'impegno totale, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

- sperimentale o pratico. In caso di riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, il Consiglio di Corso di Studio può consentire abbreviazioni di durata del corso
- 4- In caso di richieste degli studenti, il Dipartimento, sentito il Consiglio di Direzione e il Consiglio di Corso di Studio, può organizzare attività e servizi didattici di supporto, volti al recupero di studenti in ritardo sulla durata normale del corso di laurea magistrale.
  - 5- Le propedeuticità consigliate fra gli insegnamenti possono essere riportate in una tabella allegata al manifesto annuale degli studi.
  - 6- Ad ogni studente è assegnato, all'atto dell'immatricolazione, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, afferenti al Corso di Laurea magistrale, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Lo studente dovrà incontrare il tutor almeno una volta all'anno, in particolare in corrispondenza della formulazione del piano di studi, della scelta della sede di internato e della tesi di laurea e immediatamente prima dell'esame finale per la verifica della preparazione.
  - 7- Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste una o più prove in itinere e/o un esame finale. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

### **Art. 5 – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

L'inserimento nelle attività affini e integrative di una disciplina comune ai due curricula, afferente al SSD AGR02, (nuova denominazione AGRI-02/A) consente il completamento delle conoscenze di base sulla struttura e funzionamento degli agro ecosistemi.

Per quanto riguarda il curriculum in Produzioni Vegetali, è stata inserita un'altra disciplina del SSD AGR02 (nuova denominazione AGRI-02/A con l'obiettivo di completare le conoscenze sulla gestione della risorsa idrica nei sistemi colturali, con particolare riferimento alle condizioni ambientali tipiche delle zone aride. In particolare, attraverso la trattazione di argomenti legati alle principali tematiche relative alle interazioni tra agricoltura e ambiente, agli effetti degli interventi colturali sui fattori che determinano la produzione agraria anche in relazione ai cambiamenti climatici, l'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti di base essenziali per sviluppare criteri e metodologie per la gestione delle colture e per la valutazione della sostenibilità, fornendo ulteriori conoscenze rispetto a quanto già erogato nel percorso di studio.

Nel curriculum in Produzioni Zootecniche, le attività affini e integrative relative al SSD VET/10 ((nuova denominazione MVET-05/B) tendono al completamento degli elementi conoscitivi di base della riproduzione animale e l'apprendimento di tecnologie in grado di condizionarne l'efficienza.

### **Art. 6 – Accesso**

1. Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo regolamento.
2. L'ammissione al corso di laurea Magistrale richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di una adeguata preparazione personale.
3. Per gli Studenti provenienti dall'Ateneo della Basilicata, vengono considerati posseduti i requisiti curriculari minimi e la preparazione di base dei laureati del Corso di Laurea magistrale in Tecnologie Agrarie, Gestione Tecnica Amministrativa e Tecnologie Forestali, Viticoltura ed Enologia classe 20 (ai sensi del DM 509/99) e Tecnologie Agrarie classe 25 ed eventuali curricula (ai sensi del DM 270/04).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

4. Il possesso dei requisiti curriculari è invece da sottoporre a valutazione per i laureati in altre classi di laurea o provenienti da altre Università:
  - a) D.M. 270/04: L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-2 (Biotecnologie), L-13 (Scienze biologiche), L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-29 (Scienze e tecnologie farmaceutiche); L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-21 (Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano);
  - b) D.M. 509/99: 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestale), 1 (Biotecnologie), 12 (Scienze biologiche), 21 (Scienze e tecnologie chimiche), 24 (Scienze e tecnologie farmaceutiche) e 40 (Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali) del DM 509/99);
  - c) i laureati in possesso di lauree specialistiche/magistrali appartenenti a classi differenti da quella a cui appartiene la LM 69 (corrispondente alla Classe di laurea 77/S del DM 509/99) di cui al presente regolamento;
  - d) coloro che sono in possesso di lauree assimilabili a quelle del punto b conseguite ai sensi dei DD.MM. previgenti al DM 509/99, differenti dalla laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e lauree equipollenti.
5. I laureati di cui al punto precedente possono accedere alla laurea magistrale se possiedono almeno 90 CFU acquisiti nei SSD e riportati nella seguente tabella:

Settori scientifico-disciplinari	Min. CFU
FIS/01 - Fisica sperimentale	90
FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici	
FIS/03 - Fisica della materia	
FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare	
FIS/05 - Astronomia e astrofisica	
FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
FIS/08 - Didattica e storia della fisica	
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
MAT/01 - Logica matematica	
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/04 - Matematiche complementari	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SECS-S/01 - Statistica	
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
CHIM/06 - Chimica organica	
AGR/07 - Genetica agraria G04X	
BIO/01 - Botanica generale	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

BIO/02 - Botanica sistematica
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata
BIO/05 - Zoologia
BIO/10 - Biochimica
BIO/13 - Biologia applicata
AGR/01 - Economia ed estimo rurale
IUS/03 - Diritto agrario
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee
AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura
AGR/07 - Genetica agraria
AGR/13 - Chimica agraria
BIO/04 - Fisiologia vegetale
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura
AGR/14 - Pedologia
BIO/07 - Ecologia
GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia
GEO/05 - Geologia applicata
GEO/06 - Mineralogia
GEO/07 - Petrologia e petrografia
ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente
AGR/11 - Entomologia generale e applicata
AGR/12 - Patologia vegetale
VET/01 - Anatomia degli animali domestici
VET/02 - Fisiologia veterinaria
VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali
AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico
AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale
AGR/19 - Zootecnica speciale
AGR/20 - Zoocolture
AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
AGR/09 - Meccanica agraria
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale
ICAR/06 - Topografia e cartografia
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
CHIM/05 - Scienza e tecnologia dei materiali polimerici
ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione
ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali
AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari
AGR/16 - Microbiologia agraria



CHIM/06 - Chimica organica	
CHIM/10 - Chimica degli alimenti	
CHIM/11 - Chimica e biotecnologia delle fermentazioni	
ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	
ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica	

E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 4,5% dei CFU richiesti (4 CFU). Il Consiglio di Corso di Studi, sulla base di quanto indicato nell'art. 5, farà una valutazione dei contenuti degli insegnamenti riferiti a tutti i SSD indicati.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale ART. 6 COMMA 2 DM 270/2004

6. Per quanto riguarda i casi al punto precedente, i requisiti curriculari saranno considerati posseduti se il laureato ha conoscenze e competenze adeguate relative: alla matematica, alla fisica, alla chimica organica ed inorganica, all'informatica, alla biologia, alla chimica e biologia del suolo, alle principali tecniche agronomiche e di conservazione del suolo, ai principali orientamenti tecnici delle coltivazioni, ai principali metodi di difesa vegetale e alle principali tecniche di gestione delle aziende zootecniche, sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni agrarie; conoscere i metodi disciplinari di indagine ed essere in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi del settore agrario; essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza della produzioni agrarie e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità; essere in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese; possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.M. 270/04, oltre ai requisiti curriculari d'accesso di cui sopra, deve essere verificata l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso. Tale verifica si ritiene superata con esito positivo se in sede di analisi degli studi pregressi risulti una votazione di almeno 90/110 per il titolo di studio che è stato considerato idoneo per i requisiti curriculari.

Negli altri casi viene verificata dal Consiglio di Corso di Studio con le seguenti modalità: colloquio o prova scritta pubblicizzata sul sito del Dipartimento.

7. La suddetta verifica non preclude l'iscrizione al corso di laurea magistrale. La Commissione esprime un giudizio di adeguatezza della preparazione dello studente, che, se negativo comunica allo studente di adeguarla negli ambiti ritenuti carenti, suggerendone le modalità più opportune.
8. Il riconoscimento totale o parziale di crediti in possesso dal richiedente è valutato ed approvato dal Consiglio di Corso di Studio. I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studi della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali il consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

9. Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università come descritto all'art.9 del presente regolamento
10. La scelta tra i due curricula proposti, “Produzioni Vegetali” o “Produzioni Zootecniche”, dovrà essere fatta all'atto dell'iscrizione.

### **Art. 7 Scelta del curriculum, attività formative a scelta dello studente, insegnamenti aggiuntivi**

1. Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04, scegliendo, anche con l'ausilio del *tutor* didattico, qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, purché riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studio coerente con il percorso formativo. L'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS.. Lo studente, previa approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio di Corso di Studi, può utilizzare 6 CFU a scelta libera per svolgere un tirocinio formativo. Al termine del tirocinio, lo studente deve produrre una relazione e sostenere un esame con un voto finale.
2. La data di scadenza per la compilazione del piano di studi e quella per la selezione delle attività formative a scelta dello studente sono stabilite ogni anno dal Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Tecnologie Agrarie. Tale lista sarà pubblicizzata sul Sito del Corso di Studi. Lo studente potrà scegliere insegnamenti che non fanno parte dell'elenco su indicato ma in tal caso il piano di Studi dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi.
3. Lo studente sceglierà il curriculum in concomitanza con l'iscrizione ovvero, in caso di modifica successiva, entro la data prevista per la presentazione del piano di studi per ogni anno accademico presso la Segreteria Generale Studenti.
4. Lo studente potrà richiedere l'inserimento nel curriculum di insegnamenti aggiuntivi oltre a quelli che concorrono al numero totale di 120 crediti formativi, ed il riconoscimento di esami sostenuti presso altri Atenei italiani od esteri come insegnamenti aggiuntivi. Il voto ottenuto per tali insegnamenti non concorrerà al punteggio medio finale ai fini della determinazione del voto di laurea.

### **Art. 8 - Accertamento della conoscenza delle ulteriori abilità linguistiche**

E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, livello B2, mediante verifiche *scritte e/o orali* con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.

### **Art. 9 – Riconoscimento dei crediti formativi per attività extra-universitarie ((D.M. 931/2024)**

1. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
  - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
  - il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;
- nel numero massimo di 24 cfu.

2. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze e competenze di cui al comma 1 a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

### **Art. 10 – Accertamento del Laboratorio Competenze**

Non è previsto l'accertamento del laboratorio di competenze

### **Art. 11 Attività formative svolte all'estero**

Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere i crediti (CFU) di attività svolte all'estero connesse ai programmi "Erasmus+ e altri programmi internazionali, soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo.

### **Art. 12 – Forme della didattica**

1. Le attività didattiche si svolgono sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, di seminari specialistici, di escursioni didattiche e di prove in itinere.
2. L'attività didattica può essere svolta anche fuori dalle strutture del Dipartimento.
3. I docenti responsabili delle attività didattiche sono annualmente individuati dal Consiglio di



Corso di Studio in sede di programmazione e proposti al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

4. Un docente può svolgere l'attività didattica avvalendosi della collaborazione di altri docenti e/o esperti. Le modalità di tali collaborazioni saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

### **Art. 13 - Programmi delle attività didattiche**

I programmi delle singole attività didattiche devono essere definiti e realizzati in modo da garantire il rispetto degli obiettivi fissati dal Consiglio di Corso di Studio e dei crediti formativi assegnati agli stessi.

### **Art. 14 - Obblighi di frequenza e propedeuticità**

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni non è obbligatoria.

### **Art. 15 – Studenti iscritti in regime di tempo parziale**

Agli studenti iscritti in regime di tempo parziale è consentito predisporre un piano di Studi individuale di durata massima pari al doppio della durata regolare del Corso di Studi, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Per tutte le informazioni si fa rinvio al Regolamento Studenti pubblicato sul sito dell'Ateneo.

### **Art. 16 - Requisiti per il conseguimento della Laurea Magistrale**

1. La Laurea magistrale in Scienze e in Tecnologie Agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato, redatto dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti del Dipartimento. L'elaborato è il risultato di un'attività sperimentale su un argomento specifico, svolta durante il periodo d'internato con la produzione di un elaborato in cui lo studente dovrà mettere in evidenza lo stato dell'arte, la finalità del lavoro che ha svolto, le procedure che ha utilizzato, i risultati che ha ottenuto e le conclusioni a cui perviene.
2. Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione totale di 20 crediti, lo studente deve:
  - aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi, per un totale di 88 crediti, ed acquisito i 12 CFU relativi alle attività formative a libera scelta;
  - aver preparato un elaborato scritto sull'attività svolta nell'internato di tesi magistrale;
  - aver effettuato l'internato di tesi magistrale presso una struttura Universitaria o altro Ente pubblico o privato.
3. Ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento e i criteri relativi alla determinazione del voto della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Dipartimento.



### **Art. 17 – Orientamento *in itinere***

L'orientamento, attuato nell'ambito del corso di Laurea Magistrale, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento *in itinere*). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo. Attraverso i dati raccolti da parte dei competenti servizi di Dipartimento e di Ateneo il servizio di tutorato dovrà:

- a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del Corso di Laurea;
- b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:
  - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
  - acquisire un metodo di studio efficace;
  - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
  - assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare e della Sede in cui svolgere il tirocinio, al fine di valorizzarne le attitudini e gli interessi.

### **Art. 18 - Valutazione della qualità**

1. Il Corso di laurea magistrale si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo, basati sulla qualità nella formazione universitaria e sulla qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interazione tra le diverse funzioni e posizioni di responsabilità delle parti interessate.
2. Il Corso di laurea magistrale, direttamente e/o tramite il Dipartimento, provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il Consiglio di Corso di Studio provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Dipartimento, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di laurea e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica.

### **Art. 19 Norme Transitorie e Finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Dipartimento, al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento e al Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studio.